



Castellammare del Golfo



Alcamo



Calatafimi Segesta



A.S.P N.9

DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. 55
COMUNE DI ALCAMO - CALATAFIMI SEGESTA - CASTELLAMMARE DEL GOLFO
A.S.P. N. 9 DISTRETTO SANITARIO

Piano Di Zona Del Distretto Socio – Sanitario N. 55
per il Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali
Legge 328/2000

Piano di Zona 2018 – 2019 – Legge 328/2000

PROGETTO: “VICINO AGLI ANZIANI”

Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (SAD)
nei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 55 della Regione Sicilia

CUP: I79G20000430001 CIG:A024A507F4 CPV 85312400-3

CAPITOLATO TECNICO

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N 55
ALCAMO - CASTELLAMMARE DEL GOLFO - CALATAFIMI SEGESTA
PIANO DI ZONA 2018/2019

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SAD)

Il presente Capitolato disciplina il servizio di Assistenza domiciliare anziani (SAD) da realizzare presso i comuni del Distretto sociosanitario D – 55 (Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi-Segesta).

Art. 1 – Oggetto della procedura di affidamento diretto

Il Comune di Alcamo, in qualità di Comune Capofila del Distretto Socio-sanitario D 55, in riferimento alla attività prevista dalla programmazione relativa al Piano di Zona 2018/2019, con la presente procedura intende affidare la gestione del servizio di assistenza domiciliare anziani (SAD) nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55 Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta.

Il presente capitolato tecnico regola i rapporti tra il Distretto Socio-Sanitario n. 55 e l'impresa aggiudicataria relativamente al servizio da erogare e le modalità di gestione.

Art. 2 – Finalità

Il servizio si propone di ampliare e migliorare i livelli essenziali di assistenza domiciliare per le persone anziane residenti nei comuni del Distretto Socio-Sanitario n.55 che si trovano in condizione fragilità o di parziale autosufficienza a causa di una limitata autonomia fisica, forma di decadimento cognitivo, patologie psichiatriche o forme di esclusione sociale, rimuovendo e prevenendo situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio, favorendo il mantenimento del più alto livello d'autonomia delle persone e, laddove è possibile, evitare processi di istituzionalizzazione.

Il Servizio è pertanto in generale finalizzato al miglioramento della qualità della vita della persona assistita, sfruttando e potenziando ogni sua capacità residua, operando sulla base di progetti individualizzati, che tengano conto anche, laddove previsto, delle opportunità di servizi integrativi offerti dalle strutture collegate e delle relative sinergie.

Le finalità saranno, dunque, quelle di assicurare adeguati interventi socio assistenziali domiciliari, recuperare le autonomie e mantenere le potenzialità dell'utenza, al fine di consentire la permanenza nel proprio contesto di vita a contatto con i propri familiari riducendo il ricovero in strutture residenziali.

Art. 3 – Attività da realizzare

Il Servizio di assistenza domiciliare anziani si articola nelle seguenti prestazioni:

- assistenza alla persona, intesa come aiuto nelle attività personali riferibili al complesso delle principali funzioni quotidiane, quali l'igiene personale, la cura dell'aspetto fisico, l'alzata e la messa a riposo dell'utente, il supporto nella preparazione e nell'assunzione dei pasti;

- aiuto nella cura e nella gestione dell'ambiente domestico e per il governo della casa, con particolare riferimento al riordino ed alla pulizia dell'abitazione ed al ricambio periodico della biancheria, alla sua lavatura e stiratura;

- favorire il rapporto tra l'utente e servizi del territorio, in particolare: disbrigo pratiche, acquisto di generi alimentari, accompagnamento a visite mediche e presso presidi socio-sanitari.

Il servizio ha la funzione di favorire il mantenimento, l'integrazione e l'eventuale reinserimento dell'utente nel proprio contesto sociale, attraverso i seguenti interventi mirati:

Assistenza alla persona:

- supportare la persona a vestirsi e svestirsi;
- aiutare la persona nella alzata dal letto e nel coricamento ;
- prestare aiuto alla persona nell'utilizzo di eventuali ausili sanitari di ausili sanitari a supporto per una corretta deambulazione;
- curare il cambio e il lavaggio della biancheria personale e della biancheria da letto, da bagno e da cucina.

Aiuto nella cura e nella gestione dell'ambiente:

- curare le condizioni igieniche ed il governo dell'alloggio effettuando interventi di pulizia e riordino dell'alloggio, quali, ad esempio pulizia degli ambienti domestici di vita quotidiana, riassetto della cucina, pulizia e sanificazione dei servizi igienici.
- arieggiare gli ambienti, rifacimento del letto, riordino della stanza, della biancheria e degli indumenti.

Favorire il rapporto tra l'utente e i servizi del territorio:

- acquisto di alimenti o altro nei punti di vendita più vicini all'abitazione dell'utente;
- servizio di accompagnamento della persona per varie esigenze, quali ad esempio, visite mediche, terapie riabilitative, disbrigo pratiche presso uffici/enti e spese/acquisti vari;
- accompagnamento della persona sulla base di un programma concordato con il Servizio Sociale del Comune che favorisca la socializzazione, in passeggiate, visite, attività ricreative.

Art. 4 – Destinatari del servizio
--

Il Servizio di assistenza domiciliare è rivolto a n. 29 anziani residenti nei comuni del Distretto sociosanitario n° 55 che si trovino in condizione di fragilità o di parziale autosufficienza a causa di una limitata autonomia fisica, forme di decadimento cognitivo, patologie psichiatriche o forme di esclusione sociale, la cui rete familiare di riferimento è assente o necessita di interventi integrativi di supporto.

Il servizio di assistenza domiciliare nel dettaglio è rivolto a:

- nr 15 anziani residenti nel Comune di Alcamo per un monte ore complessivo pari a 1706 ore di servizio;
- nr 8 anziani residenti nel Comune di Castellammare del Golfo per un monte ore complessivo pari a 948 ore di servizio;
- nr 6 anziani residenti nel Comune di Calatafimi-Segesta per un monte ore complessivo pari a 663 ore di servizio.

Art. 5 – Durata del servizio

Il servizio in oggetto avrà la durata di 52 (cinquantadue) settimane con decorrenza dalla consegna del servizio sino completo svolgimento.

Le cinquantadue settimane potrebbero, in caso di eccezionali necessità sopraggiunte, non essere tutte in continuità temporali e dare luogo a sospensioni. Ultimato detto periodo l'affidamento del servizio scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione di mora.

La stazione appaltante si riserva:

- 1) La facoltà di estendere l'esecuzione del contratto a prestazioni ulteriori, avvalendosi dell'art. 120, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, "Quinto d'obbligo" corrispondente ad € 13.963,80 oltre IVA 5%, se dovuta. Pertanto, la comunicazione del CIG all'A.N.A.C terrà conto di tale facoltà e il CIG verrà chiesto per un importo di € 83.782,85 IVA esclusa;
- 2) La facoltà di opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;
- 3) La facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, a suo insindacabile giudizio, con preavviso di 30 giorni, in caso di chiusura della struttura e/o riconversione della stessa ad altri usi, senza che la ditta affidataria possa accampare pretese di sorta.

Art. 6 – Oneri di sicurezza – Rischi di interferenze

Per quanto concerne i rischi derivanti da interferenze, di cui all'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008, si da atto che gli stessi non sono presenti data la tipologia delle prestazioni che saranno eseguite, in quanto non prevede interazioni con i dipendenti comunali.

Art. 7 – Modalità di attuazione del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare dovrà essere svolto secondo le indicazioni specificate all'art. 3, a domicilio degli utenti, di norma in due fasce orarie: dalle ore 7.00 alle ore 13.30 (dal lunedì al sabato) e dalle ore 14,00 alle ore 17.30 (dal lunedì al venerdì).

Per orario di servizio si intende quello svolto dal personale della Ditta Aggiudicataria per le prestazioni definite nel precedente art. 3.

L'organizzazione del Servizio di Assistenza Domiciliare dovrà rispettare la pianificazione settimanale degli interventi e dei piani di lavoro personalizzati predisposti dal servizio sociale professionale.

L'Amministrazione comunale, in seguito ad opportune verifiche dei servizi e delle attività o sulla base di eventuali nuovi indirizzi normativi, si riserva comunque di apportare modifiche all'organizzazione degli stessi, previo accordo con la Ditta affidataria.

Art. 8 – Personale

La ditta appaltatrice assicurerà il servizio e le prestazioni richieste attraverso le seguenti figure:

Numero personale	Profilo professionale	Ore da effettuare	Funzioni e prestazione delle attività
n. 1	Assistente Sociale Coordinatore CCNL Cooperative – D1 Comune di Alcamo	Tot. ore complessive pari a 449	L'assistente sociale avrà funzione di coordinamento della attività da realizzazione mediante la collaborazione con il Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55 per l'implementazione del progetto. Avrà funzione di raccordo con gli Operatori Sociali al fine di realizzare le prestazioni previste dal progetto individualizzato predisposto dal servizio sociale professionale.

n.3	Operatore Sociale – CCNL Cooperative – B1 Comune di Alcamo	Tot. ore complessive per singolo operatore 569	Gli operatori sociali dovranno realizzare le prestazione presso il domicilio dell'utente secondo le indicazioni del progetto individualizzato e secondo i tempi e le modalità definite dall'assistente sociale coordinatrice.
n. 2	Operatore Sociale – CCNL Cooperative – B1 Comune di Castellammare del Golfo	Tot. ore complessive per singolo operatore 474	
n.2	Operatore Sociale – CCNL Cooperative – B1 Comune di Calatafimi Segesta	Tot. ore complessive per singolo operatore 332	

Il personale da inquadrare con la qualifica professionale di Operatore Socio Assistenziale dovrà essere in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado e l'attestato di qualifica professionale di “*Operatore Socio-assistenziale*” - OSA conseguito presso Enti accreditati della Regione Siciliana e di altre regioni e comprovata esperienza in attività domiciliari di anziani e/o disabili.

Tutto il personale, dovrà presentare, prima della consegna del servizio, il proprio curriculum vitae da cui si evinca di aver esperienza lavorativa in servizi analoghi al seguente appalto.

Ai fini di una corretta identificazione delle funzioni e compiti relativi ai profili professionali indicati al comma 1 del presente articolo, si precisa che per le figure e le mansioni previste nel servizio di Assistenza domiciliare anziani e disabili si fa riferimento alla normativa vigente di settore regionale e nazionale.

Art.9 - Ammontare dell'affidamento

L'importo complessivo dell'affidamento del servizio è di € **69.819,04** IVA esclusa.

Tale importo comprende anche gli oneri di sicurezza pari ad € **1.428,57** (IVA esclusa) non soggetta a riduzione e le spese generali e utili pari ad € **1.498,84** (Iva esclusa).

Di seguito si precisa, come da tabella, il dettaglio delle voci di spesa.

Risorse indistinte Piano Finanziario Azione n. 2 - Annualità 2018				
N. Azione 2- Titolo Azione "VICINO AGLI ANZIANI" SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente Sociale D2 per circa 8 ore settimanali per un anno (senza indennità di turno dell'11,7%) Alcamo	1	449	€ 20,95	€ 9.406,55
Operatore Sociale B1 per circa 11 ore settimanali per un anno (senza indennità di turno dell'11,7%) Alcamo	3	569	€ 17,32	€ 29.565,24
Operatore Sociale B1 per circa 9 ore settimanali per un anno (senza indennità di turno dell'11,7%) Castellammare del Golfo	2	474	€ 17,32	€ 16.419,36
Operatore Sociale B1 per circa 6 ore settimanali per un anno (senza indennità di turno dell'11,7%) Calatafimi Segesta	2	332	€ 17,32	€ 11.500,48
Subtotale	8	1824		€ 66.891,63
RISORSE STRUTTURALI				
				€ -
Subtotale	0	0	€ -	€ -
RISORSE STRUMENTALI				
				€ -
Subtotale	0	0	€ -	€ -
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione	1	1		€ 1.498,84
Subtotale	1	1		€ 1.498,84
ALTRE VOCI				
ONERI PER LA SICUREZZA (piani di sicurezza, visite mediche e dpi)				€ 1.428,57
TOTALE IVA ESCLUSA				€ 69.819,04
I.V.A. (personale, gestione e sicurezza)				€ 3.490,95
Subtotale				€ 3.490,95
TOTALE IVA INCLUSA				€ 73.309,99

Art . 10 - Modalità di aggiudicazione del servizio

Trattandosi di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, l'individuazione della ditta avverrà in favore dell'operatore che avrà fatto pervenire il migliore preventivo valutato discrezionalmente dalla stazione appaltante. L'importo del servizio, è pari alla somma derivante dall'offerta fatta pervenire alla stazione appaltante oltre Iva al 5% ed ogni altro onere di legge per ciascuna annualità. Si rinvia pertanto per il quadro economico all'offerta fatta pervenire dalla ditta.

Art . 11 - Prescrizioni per il personale

La Ditta aggiudicataria deve garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio affidatole, impiegando operatori adeguatamente preparati a svolgere i compiti contenuti nel presente capitolato ed in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa.

Entro 7 giorni dalla data di conferimento dell'appalto, la Ditta aggiudicataria deve comunicare al Comune Capofila e ai singoli comuni di riferimento, a mezzo raccomandata o posta certificata, l'elenco del personale che verrà impiegato nel servizio oggetto del presente capitolato. L'elenco deve contenere tutte le informazioni necessarie a definire la posizione, la professionalità con allegati i titoli posseduti: figura professionale, qualifica, titolo di studio, esperienza lavorativa etc., di ogni operatore dipendente e la posizione assicurativa di ognuno.

Il personale utilizzato per il servizio deve essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale. Il personale deve altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso

ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione con gli altri operatori, con gli utenti e nei rapporti con le pubbliche istituzioni.

La Ditta affidataria si impegna a richiamare e, se il caso, sostituire i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile a giudizio insindacabile delle Amministrazioni Comunali di riferimento e per i rispettivi servizi, comunicando ai Comuni i nominativi dei nuovi operatori.

La Ditta affidataria si impegna ad osservare ed applicare integralmente, nei confronti dei lavoratori, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, applicate per la qualifica prevista. L'affidatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente ai rapporti contrattuali con il personale impegnato nei servizi di cui al presente capitolato, ai responsabili degli Uffici di Servizio Sociale del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di legge.

I dirigenti e i funzionari comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con le disposizioni contrattuali.

La Ditta è altresì tenuta a fornire agli operatori tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81, a nominare il medico competente, a far effettuare le visite mediche e provvedere al documento di valutazione dei rischi, di tali attività sarà data tempestiva notizia al Comune.

L'appaltatore è obbligato a rispettare gli obblighi e gli adempimenti in materia di diritto del lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Art. 12 - Tesserino di riconoscimento

Il personale della ditta che presta servizio dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento preventivamente autorizzato dal Responsabile del Servizio.

Tale tesserino, portato in modo visibile durante l'orario di lavoro, dovrà contenere: fotografia, nome e cognome, nominativo della Ditta di cui è dipendente, qualifica.

Art. 13 – Obblighi Assicurativi

La Ditta affidataria deve provvedere alla copertura assicurativa per i danni subiti o causati dagli utenti nel corso delle attività.

È altresì necessario che l'aggiudicataria provveda alla copertura assicurativa per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti e verso terzi, per lesioni personali e danneggiamenti di cose, comunque verificatesi nello svolgimento del Servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Delle assicurazioni contratte, l'aggiudicataria deve fornire documentazione al Comune di riferimento, entro un mese dall'inizio delle attività e, in caso di danni arrecati a terzi durante l'esecuzione del servizio, la stessa è comunque obbligata a darne notizia al Comune fornendo i necessari dettagli.

Art. 15 – Cauzione

Non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del medesimo codice.

A titolo di cauzione la Ditta aggiudicataria versa la somma prevista dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore può essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La cauzione resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e viene restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza a seguito della emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 16 - Garanzie di qualità del servizio

La Ditta si impegna a comunicare per iscritto ogni variazione del proprio personale, ivi comprese le sostituzioni per malattia, ferie o altro impedimento, prima che detta variazione abbia luogo.

La Ditta dovrà garantire la sostanziale continuità del rapporto tra i singoli operatori e gli utenti, curando la polivalenza degli interventi, la cui attuazione deve essere prevista ed estesa a tutto l'arco dell'anno compresi i periodi di ferie e festività.

Dovrà inoltre garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del capitolato.

La Ditta deve, altresì, limitare i fenomeni di turn-over, tali da compromettere le peculiarità del Servizio ed il rapporto operatore-utente.

Si specifica che, per periodi di breve assenza, inferiori a giorni 15, l'operatore preposto potrà recuperare le ore di assenza entro il mese successivo, previa autorizzazione scritta del responsabile del servizio, e pertanto la Ditta aggiudicataria potrà procedere alle sostituzioni per periodi di assenza accertati e documentati, superiori a 15 giorni.

Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio e osservare il codice Deontologico e il codice di disciplina del pubblico impiego. La ditta si impegna a richiamare, e se nel caso, a sostituire quelle unità di personale che non avessero una condotta ritenuta irreprensibile per le circostanze.

Qualora il Comune dovesse accertare che l'operatore che presta il servizio, non si è inserito adeguatamente e richiedessero, pertanto, la sua sostituzione, la Ditta si impegna a provvedervi con altro personale avente i requisiti professionali richiesti.

La Ditta si impegna, inoltre, ad assicurare a proprie spese la continuità nell'aggiornamento e nella formazione/supervisione degli operatori addetti al servizio, affinché vengano garantite identiche metodologie di lavoro tra i diversi operatori che agiscono in questo settore di attività.

Art. 17 - Prescrizioni e obblighi

La Ditta affidataria del servizio si impegna ad indicare un conto corrente postale o bancario, indicando nel contempo i soggetti titolati ad operare su tale conto con relativi codici fiscali, sul quale la Stazione Appaltante farà confluire le somme relative all'appalto e del quale si dovrà avvalere per tutti i relativi movimenti finanziari, che dovranno riportare il CIG relativo al progetto, compresi i pagamenti delle retribuzioni del personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, bonifico postale.

Il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi della normativa vigente.

La Ditta inoltre si impegna, in caso di affidamento del servizio, a fornire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o altra documentazione del legale rappresentante o dei Dirigenti dell'impresa aggiudicataria comprovante di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di provvedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, pena la risoluzione del contratto.

La Ditta, di in caso di affidamento del servizio, si impegna altresì a rispettare, per gli operatori impiegati, i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti. Nel caso di inottemperanza, l'Ufficio dei Servizi Sociali, oltre a farne segnalazione all'Ispettorato del Lavoro, ha facoltà di sospendere il pagamento sino al 50% dell'importo dovuto, con riserva di procedere alla relativa liquidazione dopo aver accertato la regolarizzazione delle posizioni assicurative. L'Ente esecutore del servizio non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento, a seguito della disposta sospensione, né avrà titolo per richiedere alcun risarcimento.

Art.18 - Volontariato

L'ente affidatario del servizio, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di volontari a supporto dell'attività progettuale. L'Ente stesso risponderà a tutti gli effetti dell'opera prestata dai volontari, assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti della P.A. e senza la corresponsione di alcun compenso.

I volontari non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari all'interno della struttura deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari non concorrono alla determinazione del costo del servizio.

Della presenza dei suddetti volontari e della loro copertura assicurativa nonché del tipo di servizio prestato, compresi orari e giorni di utilizzo, dovrà essere data notizia all'Ufficio di Servizio Sociale Comunale con nota posta certificata, o lettera.

Art. 19 - Cessione e subappalto

È vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.

La Ditta affidataria non può concedere a terzi in subappalto l'esecuzione del servizio, o parte di esso, pena la esclusione del contratto e l'incameramento della cauzione.

Art. 20 - Vigilanza e controllo del servizio

La Ditta affidataria è tenuta a nominare un proprio Responsabile del Servizio, professionalmente qualificato, con funzioni di referente per i Comuni del Distretto, il quale svolgerà le funzioni di coordinamento contenute nel piano proposto dalla Ditta, che opera in stretta collaborazione con essi per tutti gli aspetti concernenti la gestione del personale e del servizio stesso.

Egli dovrà risultare reperibile nei normali orari d'ufficio e partecipare, se richiesto, alle riunioni di programmazione del servizio.

L'attività di coordinamento è compresa nel compenso dell'affidamento del servizio.

La Ditta affidataria, in conformità a quanto disposto dalla stessa nel progetto indicante gli strumenti che si intendono adottare per verificare, valutare e assicurare efficienza ed efficacia del servizio, vi provvede nei modi e nei termini definiti.

L'ente appaltante provvederà periodicamente ad effettuare le verifiche di conformità della regolare esecuzione del contratto. Tali verifiche verranno eseguite tramite accessi da parte di dipendenti in servizio presso l'ente che dovranno valutare lo stato di benessere psicofisico degli utenti. Potranno altresì essere somministrati questionari di gradimento del servizio ai familiari degli utenti. Le predette verifiche sono prodromiche alla liquidazione delle fatture presentate.

Art. 21 - Pagamenti

I pagamenti avverranno bimestralmente, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, vistata dal responsabile del servizio del Comune di Alcamo, corredata di relazione illustrativa dell'andamento dei servizi e degli interventi espletati, con la precisazione delle modalità dei tempi, corredata altresì dalla dichiarazione del rispetto del capitolato d'appalto da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Alcamo. L'ente dovrà inoltre allegare alla richiesta di liquidazione dell'attività espletata i modelli di pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (F24), copie dei bonifici bancari emessi in favore del personale e copie buste paga relativamente al bimestre precedente a quello fatturato.

Art. 22 - Controversie

Competono ai Comuni del Distretto la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica delle congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio ed alla normativa vigente.

Ogni contestazione relativa allo svolgimento del servizio deve essere inoltrata alla Ditta aggiudicataria via PEC da parte del Comune Capofila su segnalazione del Comune che le ha riscontrate.

Le controdeduzioni dovranno essere inoltrate entro 5 giorni dalla data della contestazione.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti e non amichevolmente composte, le parti eleggono foro competente quello di Trapani.

Art. 23 - Penalità e risoluzione del contratto

Quando, nel corso dell'appalto, si riscontrino:

- manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto d'appalto;
- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della Ditta aggiudicataria;
- inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- abbandono del servizio senza giustificato motivo;

il Comune può intimare per iscritto alla Ditta aggiudicataria, di adempiere ai propri obblighi nel termine fissato .

Trascorso inutilmente tale termine il contratto d'appalto potrà essere risolto, per inadempienza dell'aggiudicazione, a far tempo da ulteriori 15 giorni trascorsi da esso, senza che la Ditta stessa possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

Nel caso di risoluzione del contratto per le suddette inadempienze, la Ditta incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il diverso risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Contemporaneamente all'intimazione di adempiere a quanto disposto dal capitolato, sempre il Comune applica a carico della Ditta le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Si procederà al ritiro della penalità, da parte del Comune che ha riscontrato l'inadempienza, mediante ritenuta diretta sul corrispettivo prossimo in scadenza nel quale è assunto il provvedimento.

Costituisce motivo di risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile la violazione da parte del contraente degli obblighi di cui al Dpr 16 aprile 2013, n.62"

Art. 24 - Sciopero

Sulla base di quanto stabilito dalla legge n.146 del 12/06/1990 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei Servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati", in caso di proclamazione di sciopero, la Ditta si impegna a garantire, concordandolo con i Servizi Sociali dei Comuni, il quantitativo di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali, escludendo ogni pericolo e disagio agli utenti.

Art. 25 - Registrazione

Il contratto scaturente dall'aggiudicazione del presente appalto sarà registrato in caso d'uso. Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto o consequenziali a questo, nessuna eccettuata o esclusa.

La Ditta assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia di rivalsa comunque derivategli nei confronti dei Comuni.

Art. 26 - Disposizioni finali

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato d'oneri, si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Giuseppe Cipolla

IL DIRIGENTE DIREZIONE 6
Dott. Filippo Andrea Di Giorgio